

Cavour, prima riunione per i tricolori Prof a cronometro del 4 ottobre

I trattori non dovranno intralciare i corridoi

Tra le ordinanze dei sindaci, il divieto di transito sul tracciato di gara

CAVOUR - Si è messa in moto la macchina organizzativa del campionato italiano a cronometro di ciclismo professionistico, in programma giovedì 4 ottobre, sulla Strada delle Mele. Venerdì 7 scorso, in municipio a Cavour, si è già svolta una prima riunione con i vertici della Società Ciclistica Rostese (a cui la Federazione ciclistica italiana ha affidato la parte tecnica) e gli amministratori comunali, con Carabinieri, Vigili, Protezione Civile e Pro Cavour. Presente Massimo Benotto, presidente della Rostese, con alcuni dirigenti che, in apertura, hanno subito dato i primi numeri: «Si valuta che i partecipanti potrebbero essere una quarantina di professionisti, specialisti della disciplina, e una ventina di donne Elite: un numero non elevatissimo perché questa gara non sarà valida per la convocazione mondiale». Sarà pur sempre una prova che metterà in palio la maglia tricolore e per questo, precisano gli organizzatori, «ci saranno anche gli atleti del World Tour: professionisti che arriveranno con i loro pullman e quindi occorrerà trovare ampi spazi per accogliere anche queste grandi carovane». Massima disponibilità da parte del sindaco Bertone, sia per

cedere il salone comunale alla giuria e alla direzione generale della gara, che per destinare il nuovo piazzale comunale in via Rimembranza ai mezzi pesanti. Anche la Rai, che trasmetterà in differita (in serata) le fasi centrali della corsa, avrà bisogno di un'area dedicata in cui montare i camion della regia. Al momento, appare chiaro che i corridoi resteranno tutti in zona anche per il pernottamento. «Cercheremo di alloggiare tutti a Cavour, sfruttando i posti letto di cui disponiamo in paese». Così tutto il quartier generale della gara sarà ovviamente concentrato ai piedi della Rocca, in piazza Sforzini, con le prime partenze alle 13: saranno le donne ad aprire la sfida contro il tempo e verso le 14 seguirà lo start della gara maschile professionisti e atleti della categoria Open. La rampa di partenza sarà montata in via Roma, chiusa al traffico dal primo mattino di giovedì 4. Palco d'arrivo e della giuria sarà invece allestito in piazza Sforzini, con 300 metri di transenne: le operazioni di montaggio (da una ditta di Napoli) inizieranno il mercoledì. Durante la riunione tecnica, il sindaco ha preso nota anche delle numerose ordinanze che dovrà emettere per il giorno

della gara: non solo per la chiusura al traffico delle vie centrali su cui si svilupperà il tracciato (da via Goito a via Vittorio Veneto, da via Roma a via Giolitti e molti altri segmenti), ma anche per vietare il transito a tutti i veicoli, soprattutto mezzi agricoli, sulla Strada delle Mele durante lo svolgimento della manifestazione. «A ottobre siamo nel pieno della raccolta delle mele, ma tutti insieme dovremo fare un piccolo sacrificio per non falsare l'esito della corsa e non creare incidenti». Stessa ordinanza la dovranno emettere i sindaci di Campiglione Fenile e Bibiana. Paolo Rossetto, primo

cittadino di Campiglione, tra i fondatori della Strada delle Mele con il segmento interamente ciclabile realizzato sulla ex ferrovia di Bricherasio: «Cercheremo di accogliere nel modo migliore questo evento, atteso da tempo. Dalla bozza di programma, prevediamo l'ingresso nel nostro Comune da via Firmino Ricca, con attraversamento in via Conte di Luserna, via Marchese di Rorà, via Dagotto, quindi via S. Michele, via Buffa e via S. Lazzaro. Dovremo garantire la massima sicurezza e per questo, su tutto il tracciato della corsa e non solo a Campiglione, avremo bisogno di molti

volontari. Questa gara è fondamentale per il lancio mediatico della nostra rete ciclabile. È un evento che non capita a tutti di ospitare e per questo siamo molto grati all'assessore regionale Giovanni Maria Ferraris che ha lavorato sodo per dare un posto di primo piano alla pianura pinerolese». A Bibiana, i ciclisti arriveranno da via Fenile e imbocheranno la Sp 157 e quindi la Sp 156 per ridiscendere a Cavour da via Bibiana, via Barge, via Barrata, via Antica di Saluzzo con ingresso in paese: circuito che gli uomini ripeteranno due volte, per un totale di 41 chilometri. Volontari cercati, ma anche sponsor. Lo ha ribadito il presidente Benotto in chiusura di riunione: «La Rostese ha i propri partner, ma ben venga se le aziende locali vorranno cercare visibilità nel giorno della gara, magari applicando striscioni sul tracciato». Sicuramente, dato l'impatto mediatico, il 4 ottobre garantirà un ottimo ritorno d'immagine e non solo. Rossetto: «Le riprese televisive mostreranno un territorio compatto, vocato all'agricoltura di qualità ma anche all'accoglienza turistica e sportiva in un paesaggio unico ai piedi della Biosfera del Monviso».

LEDA ZOCCHI NUOVA PRESIDE

CAVOUR - La prof.ssa Leda Zocchi è la nuova presidente dell'Istituto scolastico comprensivo di Cavour (con la scuola dell'infanzia e la primaria di Garzigliana) e Villafranca. Ha assunto l'incarico in reggenza, dopo il pensionamento di Manuela Buosi. Leda Zocchi è anche dirigente dell'Istituto comprensivo di Saluzzo dallo scorso anno, vertice che raggruppa tutte le scuole della città (dalla materna alla media) oltre ai plessi di Pagnò e Manta, risultando tra i più grandi della provincia di Cuneo. Leda Zocchi è dirigente scolastica dal 1996; prima di Saluzzo era stata dirigente all'Istituto comprensivo Don Milani di Paesana. Nata a Trieste, dal 2006 vive ad Ostanta in Valle Po con il marito Fredo Valla, famoso regista, e due figli.

MORETTA, RIVIVE L'OROLOGIO DEL '700



MORETTA - C'è stato qualche ritardo e l'impalcatura del campanile della Crociata è stata rimossa solamente la scorsa settimana. Ecco da vicino l'orologio del '700 ritrovato sotto a quello che si vedeva di fine '800: a fianco, Fabio Garnero il restauratore che l'ha fatto rivivere.

Moretta, il Comune lo pagherà con la gestione del calore

Scuole medie: intervento da 400mila euro

Tolti i ponteggi: cappotto e serramenti (quasi) terminati

MORETTA - Il ponteggio alle scuole medie è già stato rimosso, mancano ancora alcune porte a due ante da sostituire, ma entro un paio di settimane sarà tutto terminato. Per qualche settimana non saranno utilizzabili le aule laboratorio dell'ultimo piano, ma a breve tutto l'edificio dovrebbe tornare a pieno regime. Il cantiere che si è concluso alle scuole di via Martiri della Libertà ha permesso la sostituzione di tutti gli infissi e la realizzazione di un cappotto che ha migliorato l'efficienza energetica ed anche l'estetica della struttura. La spesa è stata davvero notevole: poco meno di 400.000 euro. Non li ha sborsati però direttamente il Comune. L'Amministrazione ha infatti scelto di inserire questi lavori all'interno dell'appalto della gestione del calore: il Consorzio Integra/Cpl Concordia, la ditta vincitrice, aveva l'onere di realizzare questa miglioria e in cambio le era assicurato un canone annuo più alto ed una durata più lunga sino al 2025. Aver demandato al privato ha permesso di contenere i costi e soprattutto di avere un iter molto più rapido. Dai lavori è rimasta fuori la palestra che, con le sue enormi vetrate, fa lievitare i consumi per il riscaldamento. Per



MORETTA - Foto storica del cantiere della scuola media, nei primi Anni '70.

la sostituzione dei serramenti, l'Ufficio tecnico ha già redatto un progetto definitivo da circa 200.000 euro, purtroppo non ancora ammesso a finanziamenti per l'edilizia scolastica. La prossima Amministrazione potrà però avere un progetto pronto da utilizzare nel caso dell'apertura di nuovi bandi. «Moretta ottenne la scuola media nel 1962, con l'Amministrazione Barberis - ricostruisce l'ex sindaco Mario Piovano - non disponendo di un edificio venne sistemata provvisoriamente presso la vecchia casa di riposo. Nel 1967 una legge importante lanciò un piano di finanziamenti per la costru-

zione di edifici per le scuole medie. La nuova Amministrazione Sabena fece redigere un progetto preliminare all'arch. Franco Berlanda di Torino che allegò alla domanda di finanziamento». Nel giugno 1970 arrivò la lettera del Ministero della Pubblica Istruzione che prometteva il finanziamento dell'opera con un contributo di circa 220 milioni di lire, integrati successivamente dalla Regione con 280 milioni. «Entro 90 giorni bisognava però inviare al Ministero il progetto esecutivo, ovviamente con l'edificio collocato su un'area di proprietà comunale. Decidemmo - ricorda Piovano - di sacrificare il campo di calcio per collocarvi il nuovo edificio, ovviamente con l'impegno di trovare nuovi spazi per gli impianti sportivi, come poi avvenne». Il Ministero approvò il progetto ed i lavori, vinti in gara dall'impresa Pollano di Carrù, iniziarono nel 1972. Il nuovo edificio fu pronto per l'inizio dell'anno scolastico a settembre del 1974. Nel frattempo, grazie anche al finanziamento integrativo della Regione, si poté avviare anche la costruzione della palestra che venne ultimata nel 1978. L'opera costò 600 milioni di cui 100 finanziati direttamente dal Comune. **Ubertino Battisti**

Brevi

Campiglione Fenile: costinata

La Società operaia di Bibiana-Fenile e gli Amici di Fenile organizzano per domenica 16, a Fenile, un pranzo a base di costine e salsiccia. Prenotazioni entro mercoledì 12 da Renato Falco (329 782.3088) o Ferruccio Reale (0121 55.452). Possibilità di costine e salsiccia da asporto solo su prenotazione.

Cavour: stima al vitello

La Festa di Babano si è conclusa mercoledì 5 con l'assegnazione del vitello della stima al peso. L'animale, di 92 chilogrammi, non è tuttavia stato ritirato dai sette vincitori (Barotto-Bertin, Giorgio Fossat, Ivan Giusiano, Gli amici degli agnolotti, Mauro Marocco, Claudia Peiretti, Luigi Rollo) che hanno preferito il corrispettivo in denaro. Tra i soldi raccolti invece dagli organizzatori durante il gioco, con altre offerte lasciate dagli stessi vincitori (alcuni hanno lasciato la vincita in beneficenza), gli Amici di Babano sono riusciti a devolvere 3mila euro tra il Centro caritativo cavourese e i programmi missionari.

Cavour: festa all'Ospedale

Sabato 15, la casa di riposo Ospedale di Cavour organizza la festa per la Beata Vergine Addolorata. Alle 11, Messa nel giardino interno; alle 12,30, grigliata conviviale con parenti e amici degli ospiti nella struttura. Nel pomeriggio, musica e momenti di ricreazione. Per partecipare al pranzo è chiesto un contributo di 15 euro. L'incasso verrà utilizzato per l'acquisto di presidi sanitari per gli ospiti. Ultimi posti disponibili, contattate lo 0121 69.048.

Cavour: gita a Verres

Ultimi posti per partecipare alla gita a Verres, mercoledì 26 settembre, con il Gruppo Anziani di Cavour, organizzata in occasione del raduno regionale dei Centri d'incontro del Piemonte. Info: 339 473.3452 oppure in via Roma 1 al Centro Anziani.

Cavour: pomeriggi danzanti

Domenica 16 ricominciano i pomeriggi danzanti al Polivalente (sopra la bocciofila di via Vigone) organizzati dal Centro Anziani. Ogni domenica, dalle 15 fino a sera, si balla liscio e anche latino americano con musiche di Nicolò. Da ottobre, sempre con l'organizzazione del Centro Anziani presieduto da Giuseppe Perassi, si ballerà anche il mercoledì pomeriggio, oltre che la domenica.

CAVOUR: DAL MONGOL RALLY A CASA, FINALMENTE

CAVOUR - La piccola Seat Arosa ce l'ha fatta: 28mila chilometri in 52 giorni. Una settimana fa, si è così conclusa a Cavour la grande maratona a quattro ruote sulla Via della seta di Germano Barberis e Renato Marelli, con rientro a casa sulla rotta della Transiberiana. Il Mongol Rally 2018 per i due piloti pinerolese è stata un'avventura che definiscono «irripetibile», oltre che una bella prova di coraggio. Come se non bastasse, arrivare puntuali al traguardo (mercoledì 22 agosto) di Ulan Ude, aveva riacceso subito nuove ambizioni e i due «nonni sprint» si erano così rimessi subito in marcia, con l'obiettivo di tornare a casa prima che i nipotini iniziassero la scuola. Altri 9mila km tutti d'un fiato, attraversando Mosca e Istanbul e senza mai accendere un satellite di bordo. Racconteranno la loro storia con video e fotografie, lunedì 12 novembre, durante Tuttomele. Nella foto, Barberis (a sinistra) e Marelli durante una pausa pranzo nel loro lungo viaggio.



Domenica 16
Peter Pan protagonista a Osasco

OSASCO - Domenica 16 al castello, dalle 9 alle 19, 8ª edizione di "Infanzia-Infantasia": manifestazione organizzata dalla Società "Le quattro Torri" di Luisa Cacherano in collaborazione con l'Ass. "Il bucanero" (patrocinio dell'assessorato al Turismo della Regione e del Comune). Filo conduttore, le avventure di Peter Pan. In giornata spettacoli, laboratori, stand e giochi di una volta. Sarà pure possibile degustare i "manicaretti della nonna", cucinati con prodotti bio. Il ricavato della kermesse sarà devoluto alle suore Trappiste di Kikwit, in Congo - servirà per costruire un ambulatorio - dove da parecchi anni opera l'osaschese Barbara Cacherano. Ingresso gratuito fino a 4 anni; dai 5 ai dieci anni 3 euro; dagli 11 anni 6 euro (sconti per famiglie). Info, tel. 346 180.3416 (Luisa), 327 089.1097 (Francesca) o www.castellodiosasco.com. G.G.

Lunedì 24, concerto di Marco Ligabue
Villafranca, Sagra dei pescatori: fuochi anticipati a sabato 22

VILLAFRANCA - Lo spettacolo pirotecnico musicale sulle acque del fiume Po sarà anticipato al sabato. È questa la principale novità emersa con la pubblicazione ufficiale del programma della Sagra dei Pescatori 2018. Pertanto l'evento, che si svolgeva solitamente la sera del lunedì, si terrà sabato 22 alle ore 22 a cura della ditta Pirotecnica Panzera e in collaborazione con l'associazione Amici del Po nella zona a monte del ponte sulla strada provinciale Villafranca-Moretta che sarà chiusa al traffico per alcune ore. La serata del lunedì sarà invece dedicata alla musica con danze e orchestra nel padiglione Gioielli in via Roma e, a partire dalle 22, al concerto di Marco Ligabue, cantautore

COL CIRCO, SCAMPOLI DI FINE ESTATE



VILLAFRANCA - Scampoli di fine estate sotto l'Aia comunale. Giovedì sera, per la gioia dei numerosi bimbi presenti, si sono esibiti gli artisti del Circo Forstner.

Sabato 15 OktCardè-Fest
Cardè come la Baviera Festa della birra itinerante

CARDÈ - Sarà nuovamente Cardè, quest'anno, a ospitare la sesta edizione della manifestazione itinerante a rotazione che coinvolge tre Comuni della pianura saluzzese all'insegna della "bionda". Sabato 15, dalle ore 19,30 in piazza Martiri della Libertà presso il campo sportivo, va in scena "OktCardè-Fest", tappa della Festa della birra di un Oktoberfest nostrano (la prima edizione si è tenuta nel 2013 a Torre S. Giorgio) organizzato dal gruppo dei "Ciapa galine" di Cardè, dalla Pro Loco di Moretta e dal Comitato Festeggiamenti di Torre S. Giorgio. Per l'occasione si potranno degustare birre artigianali (Krauss, Antagonisti, della Granda, 2 sorelle, MoleCola, Segrin i marchi presenti) e i prodotti gastronomici tipici della Provincia di

Cuneo e in particolare dei tre paesi organizzatori, il tutto accompagnato da musica dal vivo con il gruppo "Gionathan and the Groovers". "Facciamo Comunella, insieme a tutta birra!" è l'azzeccato slogan di questa sinergia tra associazioni di volontariato di tre paesi che, messi da parte i campanilismi, lavorano insieme. L'evento si avvale della collaborazione di Slow Food -Marchesato di Saluzzo. Il fine settimana in paese proseguirà domenica 16 con la "Pedala Cardè". Ritrovo alle ore 14 al campo sportivo per la 33ª edizione del tour in bicicletta per le vie del paese, con premi a sorteggio al traguardo. La manifestazione, come consuetudine, è organizzata dall'Associazione Calcio in collaborazione con gli altri gruppi locali. G.G.